



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

Il Revisore Unico

Dott. Massimiliano Rosignoli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 23 aprile 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Norcia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Norcia, 21 Aprile 2019

Il Revisore Unico
Dott. Massimiliano Rosignoli

MASSIMILIANO ROSIGNOLI
Dottore Commercialista - Revisore Contabile

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Norcia nominato con delibera consiliare n. 21 del 08 maggio 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04 aprile 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15 marzo 2019 con delibera n. 54, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; - **l'allegato non è presente;**
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; **l'allegato non è presente;**
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati

dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15 marzo 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 30 luglio 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 in data 30 giugno 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.896.953,02
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.065.445,48
b) Fondi accantonati	985.715,32
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	845.792,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.896.953,02

Con delibera consiliare n. 108 del 02/07/2015 sulla quale il precedente l'organo di revisione ha espresso parere in data 17/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 02/04/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 33.466,98.

Dalle comunicazioni ricevute datate 15 marzo 2019 da parte di tutti i responsabili, non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.019.499,88	2.061.219,20	699.076,95
di cui cassa vincolata	302.504,96	315.333,09	735.351,40
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	9.427,22	36.274,45

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. I fondi vincolati in Tesoreria non sono distinti e non risultano in contabilità, pertanto il relativo importo è riportato sulla base delle risultanze della Tesoreria. A partire dal 2018 è stata iniziata la gestione della cassa vincolata "Sisma 2016".

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.581.599,86	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	929.252,32	-	-	-
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	407.222,04	-	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributario, contributiva e perequativa	3.251.944,20	previsione di competenza previsione di cassa	3.732.835,94 6.704.550,22	3.844.178,41 7.096.122,61	3.855.620,54	4.067.596,11
20000	Trasferimenti correnti	8.027.490,94	previsione di competenza previsione di cassa	19.305.550,43 29.853.430,21	13.862.196,84 21.851.720,16	9.088.690,00	7.083.690,00
30000	Entrate extratributarie	1.523.330,11	previsione di competenza previsione di cassa	2.950.875,99 4.688.588,97	4.119.510,71 5.642.840,82	1.551.868,44	1.680.097,46
40000	Entrate in conto capitale	10.166.081,52	previsione di competenza previsione di cassa	38.332.142,79 44.064.386,54	9.034.296,68 19.200.378,20	7.191.408,68	5.613.049,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- 500.000,00	-	-
60000	Accensione prestiti	755.493,92	previsione di competenza previsione di cassa	861.519,83 1.334.542,30	- 755.493,92	-	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14.000.000,00 14.000.000,00	9.000.000,00 9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	482.378,80	previsione di competenza previsione di cassa	34.938.000,00 35.477.747,83	15.608.000,00 16.090.378,80	15.608.000,00	15.608.000,00
TOTALE TITOLI		24.706.719,49	previsione di competenza previsione di cassa	114.120.924,98 136.123.246,07	55.468.182,64 80.136.934,51	46.295.587,66	43.052.432,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.706.719,49	previsione di competenza previsione di cassa	116.631.777,16 136.530.468,11	55.468.182,64 80.136.934,51	46.295.587,66	43.052.432,57

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					-	33.466,98	33.466,98 ^r	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	11.582.180,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.605.839,62 - 39.380.648,68	21.792.418,98 374.034,70 - 32.986.424,64	14.462.712,00 62.651,16 - -	12.589.010,94 41.126,00 - -	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.648.555,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.032.203,58 - 44.291.145,02	9.034.296,68 2.623,10 - 17.682.852,01	7.191.408,68 - - -	5.613.049,00 - - -	
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'								
TITOLO 3	FINANZIARIE	355.762,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	444.055,72 - 444.055,72	- - - 355.762,15	- - - -	- - - -	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	293.482,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	578.211,26 - 871.693,50	- - - 293.482,30	- - - -	242.372,63 - - -	
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO ^r								
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.000.000,00 - 14.000.000,00	9.000.000,00 - - 9.000.000,00	9.000.000,00 - - -	9.000.000,00 - - -	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO	827.610,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.938.000,00 - 35.767.270,42	15.608.000,00 - - 16.435.610,04	15.608.000,00 - - -	15.608.000,00 - - -	
TOTALE TITOLI		21.707.590,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	116.598.310,18 - 134.754.813,34	55.434.715,66 376.657,80 - 76.754.131,14	46.262.120,68 62.651,16 - -	43.052.432,57 41.126,00 - -	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		21.707.590,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	116.598.310,18 - 134.754.813,34	55.468.182,64 376.657,80 - 76.754.131,14	46.295.587,66 62.651,16 - -	43.052.432,57 41.126,00 - -	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si rileva che per l'anno 2021 non è stato previsto il disavanzo tecnico per euro 33.466,98.

Si rileva, inoltre, che il capitolo 53/0 TARI – TASSA Rifiuti (2018-2021: per € 897.326 in ciascun esercizio) è riclassificato nel Titolo 3 tra entrate extratributarie invece che in Titolo 1 entrate tributarie.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 33.466,98. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di revisione secondo quanto riportato in Nota integrativa evidenzia che al bilancio di Previsione sono allegati i prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Non risultano stanziati somme al Fondo pluriennale vincolato per gli anni 2019-2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.096.122,61
2	Trasferimenti correnti	21.851.720,16
3	Entrate extratributarie	5.642.840,82
4	Entrate in conto capitale	19.200.378,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00
6	Accensione prestiti	755.493,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.090.378,80
TOTALE TITOLI		80.136.934,51
TOTALE GENERALE ENTRATE		80.136.934,51

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	32.986.424,64
2	Spese in conto capitale	17.682.852,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	355.762,15
4	Rimborso di prestiti	293.482,30
5	Chiusura anticipazioni di ist. tesoriere/cassiere	9.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.435.610,04
	TOTALE TITOLI	76.754.131,14
	SALDO DI CASSA	3.382.803,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione degli esercizi 2016-2018.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Si rileva che non è stato inserito il Fondo di cassa al 01/01/2019.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.251.944,20	3.844.178,41	7.096.122,61	7.096.122,61
2	Trasferimenti correnti	8.027.490,94	13.862.196,84	21.889.687,78	21.851.720,16
3	Entrate extratributarie	1.523.330,11	4.119.510,71	5.642.840,82	5.642.840,82
4	Entrate in conto capitale	10.166.081,52	9.034.296,68	19.200.378,20	19.200.378,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	755.493,92	0,00	755.493,92	755.493,92
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	482.378,80	15.608.000,00	16.090.378,80	16.090.378,80
	TOTALE TITOLI	24.706.719,49	55.468.182,64	80.174.902,13	80.136.934,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.706.719,49	55.468.182,64	80.174.902,13	80.136.934,51

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	11.582.180,97	21.792.418,98	33.374.599,95	32.986.424,64
2	Spese In Conto Capitale	8.648.555,33	9.034.296,68	17.682.852,01	17.682.852,01
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	355.762,15	-	355.762,15	355.762,15
4	Rimborso Di Prestiti	293.482,30	-	293.482,30	293.482,30
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	827.610,04	15.608.000,00	16.435.610,04	16.435.610,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.707.590,79	55.434.715,66	77.142.306,45	76.754.131,14
	SALDO DI CASSA				3.382.803,37

Si segnala che le Entrate per Trasferimenti correnti e le spese correnti hanno una previsione di cassa non coincidente con la somma dei residui e previsioni di competenza, rispettivamente per euro 37.967,62 e 385.175,31. Nel titolo I delle spese correnti risultano rilevati accantonamenti complessivi per euro 427.803,82, che non giustificano la differenza.

Si segnala che le previsioni 2018-2021 relative alla Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere non si riferiscono al limite massimo per il ricorso all'anticipazione della Tesoreria, fissata con la Delibera della Giunta n. 34 del 07/03/2019 in euro 1.492.347,05, ma alla somma complessiva delle anticipazioni prese e rimborsate all'interno del medesimo esercizio.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.466,98	33.466,98	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.825.885,96 -	14.496.178,98 -	12.831.383,57 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	21.792.418,98 - 345.011,69	14.462.712,00 - 385.601,30	12.589.010,94 - 405.896,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	- - -	- - -	242.372,63 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	- 0,00	0,00

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.130,43	199.211,56	312.187,13
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	20.000,00	20.000,00	40.000,00
Entrate per eventi calamitosi	12.749.100,00	8.579.100,00	6.579.100,00
Contributo progetto aree interne	209.250,00	0,00	0,00
Totale	13.128.480,43	8.798.311,56	6.931.287,13

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	12.281.280,00	8.111.280,00	6.111.280,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
IRAP personale dipendente a tempo determinato	267.820,00	267.820,00	267.820,00
Servizi supporto progetto aree interne	121.000,00	0,00	0,00
Acquisti mezzi e attrezzature Polizia locale	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Spese per circolazione e segnaletica stradale	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Miglioramento sicurezza stradale	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Trasporti pubblici e privati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Noleggio e movimentazione materiale e mezzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso altri Comuni per progetto Aree interne	103.000,00	0,00	0,00
Totale	12.933.100,00	8.539.100,00	6.539.100,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; **si segnala che gli accantonamenti e i vincoli nel prospetto del risultato di amministrazione presunto non sono stati valorizzati.**

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; **non indicati, vengono descritti nel programma delle opere pubbliche.**
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; si segnala che non vi sono stanziamenti al fondo pluriennale vincolato.
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; **non indicati in quanto l'ente non ha rilasciato le garanzie fideiussorie**
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non presenti nel bilancio.
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel; **non indicato**
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; **non indicato**
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime il proprio parere nell'ambito della presente relazione al bilancio attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,4%.

Scaglione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Aliquota unica	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.930.000,00	1.934.926,09	1.897.287,09	1.906.287,09
TASI	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	897.326,00	897.326,00	897.326,00	897.326,00
Totale	2.838.326,00	2.843.252,09	2.805.613,09	2.814.613,09

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 897.326,00, allineata rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 17.335 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n.28 del 08 settembre 2014.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0, in quanto le tariffe vengono approvate in modo da coprire interamente PEF.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito il seguente tributo:

- diritti sulle pubbliche affissioni

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Diritto sulle pubbliche affissioni	17.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	17.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	-	-	-	-
IMU	227.602,13	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TASI	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	151.306,44	150.130,43	199.211,56	312.187,13
TOSAP	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-
Totale	378.908,57	470.130,43	519.211,56	632.187,13
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	dato non disp.	284.799,63	318.305,47	335.058,39

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (assestato)	170.000,00	120.000,00	50.000,00
2019 (previsione)	70.000,00	50.000,00	20.000,00
2020 (previsione)	70.000,00	50.000,00	20.000,00
2021 (previsione)	70.000,00	50.000,00	20.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	40.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.772,29	12.039,62	12.673,28
Percentuale fondo (%)	53,86%	60,20%	31,68%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 47 in data 15/03/2019 la somma di euro 10.000 (previsione al lordo del fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 in quanto alla previsione di cui al 1 punto è stato destinato 12.5% invece di una percentuale almeno pari a 25%.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.122,94	22.122,94	22.122,94
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.122,94	22.122,94	22.122,94
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.135,35	20.268,92	21.335,70
Percentuale fondo (%)	81,98%	91,62%	96,44%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	52.000,00	299.187,59	17,38%
Mense scolastiche	56.000,00	198.500,00	28,21%
Impianti sportivi	100,00	-	n.d.
Parchimetri	5.000,00	-	n.d.
Trasporti funebri	20.000,00	-	n.d.
Esumazioni	4.000,00	-	n.d.
Illuminazione privata sepoltura	3.305,76	-	n.d.
Totale	140.405,76	497.687,59	28,21%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	52.000,00	12.275,51	52.000,00	13.719,69	52.000,00	14.441,78
Mense scolastiche	56.000,00	17.904,37	56.000,00	20.010,76	56.000,00	21.063,96
Impianti sportivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Parchimetri	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Trasporti funebri	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Esumazioni	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Illuminazione privata sepoltura	3.305,76	1.122,00	3.305,76	1.254,00	3.305,76	1.320,00
TOTALE	140.405,76	31.301,88	155.405,76	34.984,45	185.405,76	36.825,74

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 51 del 15.03.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28 % per le mense scolastiche e nella misura del 23% per l'asilo nido.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 30.179,88

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dell'asilo nido.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	Nota 1	3.440.639,18	3.283.173,46	3.282.568,34
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	Nota 1	418.487,78	422.255,41	422.255,07
103	Acquisto di beni e servizi	Nota 1	5.540.332,51	2.815.566,64	2.814.566,64
104	Trasferimenti correnti	Nota 1	6.840.371,00	4.508.371,00	2.508.371,00
105	Trasferimenti di tributi	Nota 1	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	Nota 1	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	Nota 1	0,00	0,00	115.167,03
108	Altre spese per redditi da capitale	Nota 1	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Nota 1	103.000,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	Nota 1	5.449.588,51	3.433.345,49	3.446.082,86
	Totale	0,00	21.792.418,98	14.462.712,00	12.589.010,94
Nota 1: non è stato fornita l'estrazione necessaria per la compilazione della tabella					

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.173.598,91;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 375.132,07;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.173.598,91	3.440.639,18	3.283.173,46	3.282.568,34
Spese macroaggregato 103		98.922,64	98.922,64	94.422,64
Irap macroaggregato 102	0,00	418.487,78	422.255,41	422.255,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.173.598,91	3.958.049,60	3.804.351,51	3.799.246,05
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.173.598,91	3.958.049,60	3.804.351,51	3.799.246,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 (che comprende i costi del personale assunto per emergenza sisma) è superiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad euro 2.173.598,91.

Nella tabella seguente si riportano i costi al netto delle spese personale relative ad emergenza sisma. I costi così epurati sono inferiori alla spesa media del triennio 2011/2013.

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.173.598,91	1.909.359,18	1.921.893,46	1.921.288,34
Spese macroaggregato 103		0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	120.667,78	124.435,41	124.435,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.173.598,91	2.030.026,96	2.046.328,87	2.045.723,41
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.173.598,91	2.030.026,96	2.046.328,87	2.045.723,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa non tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 non rispettano i limiti relativi agli "studi e consulenze", "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" e "formazione":

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	36.799,27	80,00%	7.359,85	35.000,00	35.000,00	34.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	37.400,00	80,00%	7.480,00	18.130,00	18.130,00	18.130,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	7.495,55	50,00%	3.747,78	3.278,00	3.278,00	3.278,00
Formazione	4.500,00	50,00%	2.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Totale	86.194,82		20.837,63	60.658,00	60.658,00	59.658,00

Il revisore raccomanda di contenere le spese.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.844.178,41	257.292,88	257.292,88	0,00	6,69%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.862.196,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.119.510,71	87.718,78	87.718,78	0,00	2,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.034.296,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	30.860.182,64	345.011,66	345.011,66	0,00	1,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.825.885,96	345.011,66	345.011,66	0,00	1,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.034.296,68	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.855.620,54	287.562,60	287.562,60	0,00	7,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.088.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.551.868,44	98.038,60	98.038,60	0,00	6,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.191.408,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.687.587,66	385.601,20	385.601,20	0,00	1,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.496.178,98	385.601,20	385.601,20	0,00	2,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.191.408,68	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.067.596,11	302.697,52	302.697,52	0,00	7,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.083.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.680.097,46	103.198,59	103.198,59	0,00	6,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.613.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	18.444.432,57	405.896,11	405.896,11	0,00	2,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.831.383,57	405.896,11	405.896,11	0,00	3,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.613.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 26.918,12 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 17.657,81 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 – euro 18.017,38 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità di fine mandato	-	-	-
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Totale	25.000,00	15.000,00	15.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ad eccezione dell'esercizio 2019 nel quale raggiunge 0,17% e dovrebbe essere integrato di euro 4.913,22.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di mantenere esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Si rileva che tali documenti non sono pubblicati sul sito internet dell'ente né allegati al bilancio di previsione.

Si rileva inoltre che nella nota integrativa non vi è fatta menzione relativamente alla presenza di perdite/utili nell'ultimo bilancio chiuso.

Si riepiloga nella tabella seguente il dettaglio delle partecipazioni dell'Ente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione e della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
VUS Spa	1,22000%	dato non disponibile				
Valnerina servizi Scpa	12,00000%	dato non disponibile				
Umbria Digitale	0,00006%	dato non disponibile				
VUS Com Srl	1,22000%	dato non disponibile				
VUS Gpl Srl	0,62220%	dato non disponibile				
Connesi Spa	0,22875%	dato non disponibile				

Per Connesi Spa la quota indicata si riferisce alla partecipazione indiretta.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto di entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari, o sono nella fase di adeguamento alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo le partecipazioni che risultavano da dismettere erano le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Motivo della mancata dismissione
VUS GPL Srl (partecipazione indiretta)	0,6222%	Numero dipendenti inferiori al numero degli amministratori; Fatturato inferiore a euro 500.000	il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, la società svolge due servizi di interesse generale, gas naturale e gpl a rete e che il fatturato medio è superiore a 500.000 euro per il triennio precedente.
Valnerina servizi Scpa (partecipazione diretta)	12,0000 %	Numero dipendenti inferiori al numero degli amministratori	Non motivata. Confermata con la delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27/12/2018 la necessità di dismettere la partecipazione.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.034.296,68	7.191.408,68	5.613.049,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.034.296,68 -	7.191.408,68 -	5.613.049,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti per gli anni 2019-2021.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili nel rispetto dei vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017..

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.624.333,93	3.624.333,93	3.624.333,93	3.624.333,93	3.624.333,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	242.372,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.624.333,93	3.624.333,93	3.624.333,93	3.624.333,93	3.381.961,30
Nr. Abitanti al 31/12/2017	4.888	4.888	4.888	4.888	4.888
Debito medio per abitante	741,48	741,48	741,48	741,48	691,89

L'Ente dispone della sospensione, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera g), del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, del pagamento delle rate di mutui e finanziamenti di qualsiasi genere a seguito di eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 prorogata sino al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. n. 14 comma 6 del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 (cosiddetto "Decreto Milleproroghe").

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	115.167,03
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	242.372,63
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	357.539,66

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 115.167,03 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	185.793,51	0,00	0,00	0,00	115.167,03
entrate correnti	7.208.670,92	13.290.704,31	26.009.650,29	25.989.262,36	21.825.885,96
% su entrate correnti	2,58%	0,00%	0,00%	0,00%	0,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si segnala che l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte del Consiglio Comunale è prevista per il giorno 24 aprile 2019.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, fatte salve le osservazioni formulate alle pagine da 9 a 11, 20 e 26 della presente relazione, nonché le osservazioni alle pagine 13 e 14, relative al contenuto della nota integrativa;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott. Massimiliano Rosignoli

MASIMILIANO ROSIGNOLI
Dottore Commercialista - Revisione Contabile

